



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 LUGLIO 2007**

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 09824790159
REGISTRO IMPRESE DI MILANO 09824790159
R.E.A. 1319276

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Pagina bianca

RELAZIONE TRIMESTRALE

I Grandi Viaggi S.p.A. ha redatto la presente Relazione Trimestrale secondo quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento degli Emittenti, delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, e del relativo allegato 3D (criteri per la redazione della relazione trimestrale) avendo come riferimento i medesimi principi contabili applicati in sede di redazione del Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2006 e della Relazione Semestrale al 30 aprile 2007 (IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea ed adottati dall'Unione Europea) di seguito descritti nel dettaglio.

La relazione trimestrale è stata redatta in migliaia di Euro e, come consentito dalla regolamentazione Consob in precedenza richiamata, il risultato del periodo è presentato al lordo del relativo carico fiscale per imposte dirette.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I dati economico-finanziari consolidati includono i prospetti contabili della società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

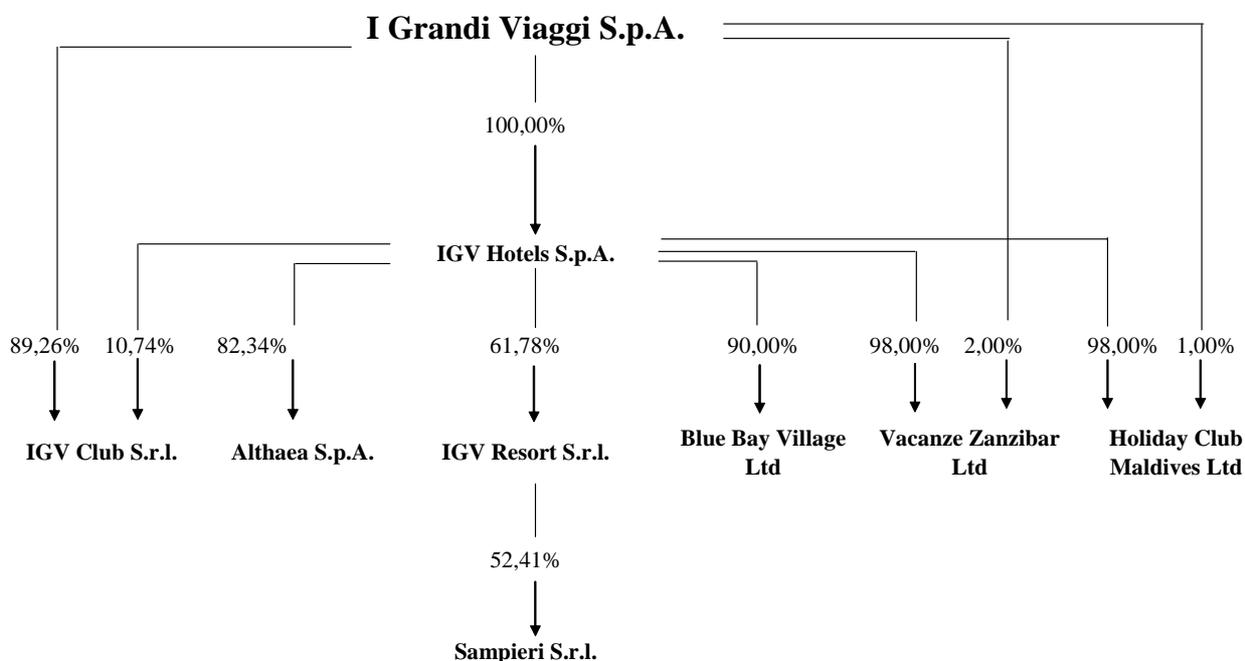
I prospetti contabili oggetto di consolidamento sono quelli appositamente predisposti dagli organi amministrativi delle singole società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nella presente Relazione Trimestrale consolidata, con l'indicazione, per ognuna delle società controllate, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Società	Sede	Valuta di riferimento e Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 13.328.850	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Holiday Club Maldives Pvt Ltd	Malé (Maldive)	MVR 11.000.000	1,00%	98,00%	99,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 72.000.000		90,00%	90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Gressoney La Trinité (AO)	Euro 1.333.584		82,34%	82,34%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro 6.232.200		61,78%	61,78%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Messina	Euro 13.063.364		52,41%	32,38%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Nel sociogramma di seguito riportato si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 luglio 2007:



La situazione riportata è la medesima del 31 ottobre 2006, data di chiusura dell'esercizio precedente.

A differenza del conto economico relativo al periodo 1° novembre 2005 – 31 luglio 2006, a seguito dell'inclusione nell'area di consolidamento delle società Vacanze Zanzibar Ltd e Holiday Club Maldives Ltd avvenuta rispettivamente a partire dal 15 dicembre 2005 e dal 30 aprile 2006, date di assunzione del controllo, il conto economico semestrale al 30 aprile 2007 include i risultati delle precitate società sin dall'inizio del periodo.

Nel contratto relativo all'acquisizione di alcuni rami di azienda da Parmatour S.p.A. in A.S., stipulato il 15 dicembre 2005, è inclusa anche la partecipazione totalitaria nella società Vacanze Seychelles Ltd.

I dati economici e finanziari di tale società non sono stati consolidati poiché alla data della presente relazione trimestrale erano in via di ultimazione le procedure da svolgersi con le autorità governative locali per il completo perfezionamento della transazione in oggetto.

Tali procedure saranno terminate presumibilmente nel corso del quarto trimestre dove si procederà alla determinazione del fair value delle attività e passività acquisite. Segnaliamo inoltre che la partecipazione è iscritta per un importo pari a 1.334 migliaia di Euro milioni mentre il patrimonio netto della società ammonta al 31 luglio 2007 a 4.771 migliaia di Euro.

METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato. Nel caso gli importi di tali voci risultassero inferiori a mille euro gli stessi non sono stati indicati;
- (ii) le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo "Avviamento", e se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata a conto economico;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di

valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Le situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value (di seguito indistintamente "fair value" o "valore equo") correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione della Relazione Trimestrale sono indicati nei punti seguenti.

ATTIVITÀ CORRENTI

Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico. Il costo delle rimanenze di altri prodotti e materiale commerciale è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio.

Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che

sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per loro la concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8%
Impianti e macchinari specifici	12%
Attrezzature	12%-25%

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Mobili e macchine ordinarie	10%-40%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa

generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit”) cui attribuire l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell’avviamento allocato alla cash generating unit l’ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l’ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell’attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell’avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall’impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l’esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l’eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un’attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d’uso, laddove quest’ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d’uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell’investimento e ai rischi specifici dell’attività. Per un’attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell’attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le Passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i Debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i Debiti commerciali e gli altri debiti e le Passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al Fair Value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al Fair Value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Fondi per rischi

I fondi per rischi sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati pro quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e delle differenze rivenienti dagli utili indivisi delle partecipazioni in società controllate che sarebbero assoggettati a tassazione in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La presente relazione trimestrale, come consentito dalla regolamentazione Consob in precedenza richiamata, presenta il risultato del periodo al lordo del relativo carico fiscale per imposte dirette, che conseguentemente non sono state rilevate a conto economico.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva Legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, sia le differenze

generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione

Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendite entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui prospetti contabili consolidati.

- (i) **Ammortamento delle immobilizzazioni:** l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Pagina bianca

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE	31 luglio 2007	31 ottobre 2006	Differenza
ATTIVITA'			
Attività correnti	77.864	74.063	3.801
Disponibilità liquide ed equivalenti	51.778	58.707	-6.929
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita			
Crediti commerciali	12.319	5.460	6.859
Rimanenze	1.536	498	1.038
Attività per imposte correnti	6.422	4.351	2.071
Altre attività finanziarie	5.809	5.047	762
Attività non correnti	106.160	106.908	-748
Immobili, impianti e macchinari	97.664	97.846	-182
Investimenti immobiliari			
Attività immateriali	660	694	-34
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			
Altre partecipazioni	1.600	266	1.334
Attività per imposte anticipate	1.461	1.467	-6
Altre attività finanziarie	4.775	6.635	-1.860
Attività non correnti destinate alla cessione		1.570	-1.570
Totale attività	184.024	182.541	1.483
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti	39.632	30.947	8.685
Passività finanziarie a breve termine	4.041	3.958	83
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	1.366	1.299	67
Debiti commerciali e altri debiti	15.733	13.812	1.921
Anticipi ed acconti	6.987	4.659	2.328
Passività per imposte correnti	686	2.435	-1.749
Altre passività finanziarie	10.819	4.784	6.035
Passività non correnti	70.619	75.673	-5.054
Passività finanziarie a lungo termine	37.691	41.154	-3.463
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	12.287	13.654	-1.367
Fondi per rischi	1.748	1.834	-86
Fondi per benefici ai dipendenti	1.653	1.524	129
Anticipi ed acconti	5.893	6.147	-254
Passività per imposte differite	10.533	10.591	-58
Altre passività finanziarie	814	769	45
Totale passività	110.251	106.620	3.631
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	23.400	23.400	
Riserva legale	1.127	859	268
Altre riserve	17.271	17.281	-10
Riserva di conversione	-112	30	-142
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	32.741	27.429	5.312
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	-654	6.922	-7.576
Totale patrimonio netto	73.773	75.921	-2.148
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>			
Capitale e riserve di Terzi	9.255	8.974	281
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi	-411	281	-692
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>8.844</i>	<i>9.255</i>	<i>-411</i>
Totale passività e patrimonio netto	184.024	182.541	1.483

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31 luglio 2007	31 luglio 2006	Differenza
RICAVI			
Ricavi della gestione caratteristica	62.888	65.800	-2.912
Altri ricavi	480	266	214
Totale ricavi	63.368	66.066	-2.698
COSTI OPERATIVI			
Costi per servizi turistici e alberghieri	-39.017	-42.740	3.723
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.625	-3.485	-140
Altri costi per servizi	-4.923	-4.647	-276
Costi del personale	-10.126	-10.651	525
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.492	-4.457	-35
Accantonamenti e altri costi operativi	-1.176	-1.320	144
Totale costi	-63.359	-67.300	3.941
Risultato operativo	9	-1.234	1.243
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	-603	-981	378
PROVENTI (ONERI) DA PARTITE NON RICORRENTI			
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	-60	3.977	-4.037
Risultato prima delle imposte	-654	1.762	-2.416
<i>Di cui attribuibile a:</i>			
- Gruppo	-243	-1.426	1.183
- Terzi	-411	-435	24

Risultato prima delle imposte per azione	31 luglio 2007	31 luglio 2006
Risultato prima delle imposte del Gruppo (migliaia di Euro)	-654	1.762
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato per azione (Euro)	-0,0145	0,0392

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO - 3° trimestre	3° trimestre 2007	3° trimestre 2006	Differenza
RICAVI			
Ricavi della gestione caratteristica	30.459	32.402	-1.943
Altri ricavi	205	78	127
Totale ricavi	30.664	32.480	-1.816
COSTI OPERATIVI			
Costi per servizi turistici e alberghieri	-16.665	-17.952	1.287
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.732	-1.796	64
Altri costi per servizi	-1.583	-1.277	-306
Costi del personale	-5.483	-5.645	162
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.484	-1.563	79
Accantonamenti e altri costi operativi	-454	-493	39
Totale costi	-27.401	-28.726	1.325
Risultato operativo	3.263	3.754	-491
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi (oneri) finanziari netti	-166	-475	309
PROVENTI (ONERI) DA PARTITE NON RICORRENTI			
Proventi (oneri) non ricorrenti netti			
Risultato prima delle imposte	3.097	3.279	-182

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 luglio 2007			30 aprile 2007			31 ottobre 2006			31 luglio 2006		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed equivalenti	51.778		51.778	47.273		47.273	58.707		58.707	48.105		48.105
LIQUIDITA'	51.778		51.778	47.273		47.273	58.707		58.707	48.105		48.105
Debiti finanziari a medio lungo termine	4.018	37.691	41.709	4.001	39.243	43.244	3.917	41.154	45.071	3.921	41.564	45.485
Debiti per investimenti in leasing	1.366	12.287	13.653	1.332	12.979	14.311	1.299	13.654	14.953	2.060	12.893	14.953
Scoperti di conto corrente	23		23	3		3	41		41	14		14
INDEBITAMENTO	5.407	49.978	55.385	5.336	52.222	57.558	5.257	54.808	60.065	5.995	54.457	60.452
POSIZIONE FINANZIARIA	46.371	-49.978	-3.607	41.937	-52.222	-10.285	53.450	-54.808	-1.358	42.110	-54.457	-12.347

NOTE DI COMMENTO
AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE

In considerazione dei valori espressi nella situazione in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.
Il confronto è effettuato rispetto alla situazione riportata nel bilancio al 31 ottobre 2006.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ CORRENTI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 51.778 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 6.929 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso Istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 luglio 2007. Alla data del 31 luglio 2007 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 337 migliaia di Euro presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A. versati da I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.

Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della società e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

Al 31 ottobre 2006 la voce in esame non comprendeva posizioni verso parti correlate.

CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 12.319 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 6.859 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.619 migliaia di Euro.

L'incremento è connesso principalmente al maggior livello di attività in corso alla data di chiusura del trimestre in esame rispetto a quello del 31 ottobre 2006.

RIMANENZE

La voce ammonta a 1.536 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.038 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi essenzialmente di materiale di consumo delle cucine e delle cantine, di combustibili e altre derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 luglio 2007.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 6.422 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.071 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Gli importi più significativi componenti il saldo sono quello relativo all'IVA, pari a 4.136 migliaia di Euro e quelli relativi agli acconti per IRES e IRAP, pari rispettivamente a 1.369 e 455 migliaia di Euro.

Questi ultimi, non presenti al 31 ottobre 2006, determinano l'incremento della voce in esame.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 5.809 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 762 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di trimestri successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei trimestri successivi e di crediti verso altri.

L'incremento è essenzialmente connesso alla stagionalità dell'attività del gruppo, che comporta una significativa variazione di tale saldo rispetto alla fine dell'esercizio.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 97.664 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 182 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce ha subito incrementi per 4.418 migliaia di Euro, legati principalmente alla ristrutturazione della struttura alberghiera di Le Castella, in Calabria, e all'ampliamento del Dongwe Club, a Zanzibar (Tanzania).

Tali attività sono state ammortizzate nel corso del periodo in esame per 4.338 migliaia di Euro.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 660 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 34 migliaia di Euro.

La voce è relativa principalmente al valore residuo della differenza di consolidamento connessa alla società Sampieri S.r.l. pari a 338 migliaia di Euro, corrispondente alla differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione della citata società e il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

La voce include inoltre concessioni, licenze e marchi per 227 migliaia di Euro, fra cui i marchi Club Vacanze, Comitours e Sestante, acquisiti da Parmatour S.p.A. in A.S. nel corso del precedente esercizio, e software per 89 migliaia di Euro.

Le attività immateriali sono state ammortizzate nel periodo in esame per 66 migliaia di Euro.

ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce ammonta a 1.600 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.334 migliaia di Euro.

L'incremento si riferisce alla partecipazione del 100% nel capitale di Vacanze Seychelles LTD. Tale partecipazione è stata acquisita nel corso del periodo in esame per effetto del passaggio di proprietà delle quote avvenuto in data 27 marzo 2007. Il relativo corrispettivo, pari a 1.334 migliaia di Euro, era stato pagato nel corso dello scorso esercizio e classificato fra le "Altre attività finanziarie" come acconti su partecipazioni. Tale partecipazione è stata valutata al costo e non consolidata per le motivazioni già esposte nella nota relativa all'area di consolidamento.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.461 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 6 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 4.775 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.860 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a 3.003 migliaia di Euro, e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto Multivacanza, pari a 756 migliaia di Euro.

Sono inoltre inclusi crediti per cessioni rami d'azienda agenzie e per vendita marchi relativi ai contratti di affitto con impegno per la vendita a fine periodo, qualificati come cessione in conformità ai principi contabili applicati, per un totale di 530 migliaia di Euro.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l. società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 94 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.

Al 31 ottobre 2006 tali crediti ammontavano a 94 migliaia di Euro.

La riduzione della voce è principalmente dovuta alla riclassifica alla voce "Altre partecipazioni" degli acconti su partecipazioni di 1.334 migliaia di Euro presenti in bilancio al 31 ottobre 2006 e legati all'acquisizione da Parmatour S.p.A. in A.S. della società Vacanze Seychelles Ltd.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DETENUTE PER LA RIVENDITA

La voce, non più presente, ammontava a 1.570 migliaia di Euro al 31 ottobre 2006.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardavano alcuni fabbricati acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo di azienda "agenzie di viaggio" da Parmatour S.p.A. in A.S. nel corso dello scorso esercizio, che sono stati ceduti nel corso del primo semestre 2007.

Tali attività erano iscritte nel bilancio consolidato al fair value in sede di contabilizzazione del precitato acquisto di ramo d'azienda e non sono state ammortizzate, essendo inutilizzate nel processo produttivo aziendale.

La cessione di tali attività, avvenuta per un corrispettivo complessivo pari a 1.510 migliaia di Euro, ha determinato oneri non ricorrenti pari a 60 migliaia di Euro.

PASSIVITÀ

PASSIVITÀ CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 4.041 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 83 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di finanziamenti bancari per 3.580 migliaia di Euro, di debiti verso altri finanziatori per 446 migliaia di Euro e conti correnti bancari passivi per 15 migliaia di Euro.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.366 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 67 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

La voce ammonta a 15.733 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.921 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo per quanto concerne la stagionalità del business.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.987 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.328 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di acconti ricevuti dai clienti per servizi turistici, fra cui quelli correlati al prodotto Multivacanza per un importo di 4.504 migliaia di Euro.

L'incremento riflette la dinamica operativa del Gruppo in relazione alla stagionalità dell'attività.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 luglio 2007.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 686 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.749 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto al versamento del saldo delle imposte dirette relative all'esercizio 2006.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 10.819 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 6.035 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

L'incremento rispetto al 31 ottobre 2006 è dovuto principalmente alla dinamica operativa del gruppo che in questa stagione determina un significativo incremento dei risconti passivi sui ricavi relativi a viaggi in corso.

Il fair value delle altre passività finanziarie corrisponde al loro valore contabile al 31 luglio 2007, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti

PASSIVITÀ NON CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 37.691 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 3.463 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2006 è determinato dalle rate rimborsate nel corso del periodo in esame.

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 luglio 2007 non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 12.287 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 3.463 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.748 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 86 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il saldo si riferisce ad accantonamenti effettuati principalmente a fronte di oneri stimati connessi a contenziosi in atto con clientela e con istituti previdenziali e assistenziali, relativamente ad alcune società del Gruppo. La voce ha subito incrementi per 25 migliaia di Euro e utilizzi per 111 migliaia di Euro.

FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.653 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 129 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce rappresenta la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale ed è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.893 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 254 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto Multivacanza.

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 luglio 2007 degli stessi.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 10.533 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 58 migliaia di Euro.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 814 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 45 migliaia di Euro.

La voce si riferisce a debiti verso fornitori esigibili nel medio-lungo termine.

Il fair value delle altre passività finanziarie a lungo termine, calcolato al tasso di mercato in vigore al 31 luglio 2007 non si discosta da quello esposto in bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Nel corso del periodo il patrimonio netto si è movimentato in base alla delibera di destinazione del risultato della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e recependo la variazione della riserva di conversione secondo le modalità riportate nella

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

tabella seguente.

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2005	23.400	424	17.281	128	24.920	3.841	69.994	8.974
Operazioni con gli azionisti:								
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2006								
- destinazione del risultato		435			2.506	-2.941		
- distribuzione dividendi						-900	-900	
Costi e ricavi riconosciuti direttamente a Patrimonio Netto:								
- differenza di conversione				-98	3		-95	
Risultato al 31 ottobre 2006						6.922	6.922	281
Saldo al 31 ottobre 2006	23.400	859	17.281	30	27.429	6.922	75.921	9.255
Operazioni con gli azionisti:								
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2007								
- destinazione del risultato		268	-10		5.314	-5.572		
- distribuzione dividendi						-1.350	-1.350	
Costi e ricavi riconosciuti direttamente a Patrimonio Netto:								
- differenza di conversione				-142	-2		-144	
Risultato al 31 luglio 2007						-654	-654	-411
Saldo al 31 luglio 2007	23.400	1.127	17.271	-112	32.741	-654	73.773	8.844

La voce altre riserve comprende la riserva sovrapprezzo azioni per 17.271 migliaia di Euro.

Si evidenzia che l'assemblea dei Soci di I Grandi Viaggi S.p.A., tenutasi in data 28 febbraio 2007 ha deciso la distribuzione di dividendi per 1.350 migliaia di Euro da parte della società Capogruppo, ha destinato alla Riserva legale 268 migliaia di Euro e a destinato a nuovo le residue 5.304 migliaia di Euro.

L'assemblea ha inoltre deliberato di liberare la riserva per utili su cambi di 10 migliaia di Euro destinandola alla voce utili portati a nuovo, tenuto conto che nell'esercizio 2006 sono emerse perdite su cambi non realizzate per un importo superiore alla riserva stessa.

La riserva di conversione è negativa per 112 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 142 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

In considerazione dei valori espressi nella situazione in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.

Il confronto è effettuato rispetto alla situazione riportata nella relazione trimestrale al 31 luglio 2006.

RICAVI

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 62.888 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.912 migliaia di Euro.

Si tiene a specificare che i saldi relativi alla situazione trimestrale in oggetto non sono rappresentativi dell'andamento annuale in quanto l'attività del Gruppo ha carattere stagionale con forte prevalenza di vendite effettuate nel periodo estivo, in particolare nel mese di agosto.

Le tabelle seguenti forniscono rispettivamente la suddivisione del volume d'affari per area geografica e per categoria di attività:

	Migliaia di Euro		
	31 luglio 2007	31 luglio 2006	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	32.439	32.417	22
Italia	26.800	29.593	-2.793
Medio raggio (Europa)	3.334	3.467	-133
Altri ricavi della gestione caratteristica	315	323	-8
TOTALE	62.888	65.800	-2.912

	Migliaia di Euro		
	31 luglio 2007	31 luglio 2006	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	40.339	36.422	3.917
Villaggi commercializzati	15.272	21.590	-6.318
Tour operator	6.807	6.494	313
	62.418	64.506	-2.088
Intermediazione viaggi	155	971	-816
Altri ricavi	315	323	-8
TOTALE	62.888	65.800	-2.912

La riduzione delle vendite è dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi relativi ai villaggi italiani, pari a 1.952 migliaia di Euro, determinata da una

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

generale riduzione della domanda che ha comportato inoltre il maggior ricorso a iniziative promozionali.

Anche i villaggi esteri hanno subito una contrazione del fatturato, pari a 449 migliaia di Euro.

L'attività di tour operating ha invece registrato un incremento di 313 migliaia di Euro, pari a circa il 5% del fatturato.

Oltre a quanto già descritto, un ulteriore effetto di riduzione del fatturato, pari a 816 migliaia di Euro, è stato determinato dalle cessioni di rami di azienda relativi alle agenzie viaggio Sestante, avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 480 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 214 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

COSTI OPERATIVI

COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 39.017 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.723 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione. La riduzione è stata superiore rispetto a quella dei ricavi anche a seguito della cessazione della commercializzazione di destinazioni non remunerative e al fatto che nel primo semestre 2006 essi comprendevano fra l'altro le fatture passive per soggiorni e transfer relativi al Gangehi da parte di Holiday Club Maldives, società inclusa nell'area di consolidamento nel primo semestre dell'esercizio 2007.

COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 3.625 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 140 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

L'incidenza percentuale sui ricavi è passata dal 5,30% del 31 luglio 2006 all'attuale 5,76%.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.923 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 276 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 10.126 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 525 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 luglio 2007	31 luglio 2006	Variazione
Personale a tempo determinato	5.951	6.172	-221
Personale a tempo indeterminato	4.175	4.479	-304
TOTALE	10.126	10.651	-525

La riduzione è principalmente determinata dalla diminuzione del costo per il personale delle agenzie viaggio, dovuta alle cessioni dei relativi rami di azienda avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 4.492 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 35 migliaia di Euro.

ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 1.176 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 144 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a -603 migliaia di Euro, diminuiti di 378 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La riduzione degli oneri finanziari è determinata da una esposizione finanziaria netta mediamente superiore rispetto a quella del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, determinata dal progressivo rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine e dall'incremento delle disponibilità liquide.

PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI

PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI

Gli oneri non ricorrenti, pari a 60 migliaia di Euro, hanno subito una variazione rispetto al 30 aprile 2006 di – 4.037 migliaia di Euro.

L'importo al 30 aprile 2006 si riferiva a proventi per 3.977 migliaia di Euro legati alla valorizzazione al "fair value" delle attività acquisite da Parmatour e alle plusvalenze realizzate dalla cessione di parte di tali attività, non considerate strategiche per il Gruppo.

**OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE
CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL
PERIODO**

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 4.501 migliaia di Euro, con un miglioramento di 1.278 migliaia di Euro (+39,7%).

Il risultato del Gruppo relativo ai primi nove mesi dell'esercizio, dopo aver effettuato ammortamenti per 4.492 migliaia di Euro, è negativo per 654 migliaia di Euro (+ 1.762 migliaia di Euro al 31 luglio 2006).

Il corrispondente periodo del 2006 era influenzato da proventi non ricorrenti per 3.977 migliaia di Euro legati alla valorizzazione al "fair value" delle attività provenienti dalla "business combination" realizzata nel 2006 e successivamente cedute, attività considerate non strategiche per il Gruppo.

I costi operativi sono significativamente diminuiti, per effetto sia della ristrutturazione effettuata sulle attività rilevate da Parmatour che degli sforzi volti alla ricerca di una sempre maggiore efficienza e redditività; essi sono si sono attestati a 45.116 migliaia di Euro, contro 48.707 migliaia di Euro relativi al corrispondente periodo precedente (- 3.591 migliaia di Euro, -7,4%)

Nella valutazione del risultato del periodo occorre tenere conto sia dell'andamento fortemente stagionale del fatturato sia dei criteri contabili a cui il Gruppo si attiene.

Per quanto riguarda il primo aspetto si sottolinea che l'attività tipica del Gruppo è caratterizzata da elevata stagionalità in quanto la parte preponderante dei ricavi viene conseguita nel periodo estivo, quando i villaggi italiani di proprietà sono aperti. La trimestrale a 31 luglio recepisce solo parte di tali ricavi.

Per quanto riguarda il secondo aspetto è necessario evidenziare che i costi fissi della sede centrale sono sostenuti in modo omogeneo durante tutto l'esercizio e che i costi di marketing e di pubblicità vengono sostenuti in anticipo rispetto al periodo in cui si realizza la vendita dei relativi prodotti pubblicizzati. Per omogeneità di principi nella redazione della relazione semestrale e del bilancio annuale tali costi sono interamente imputati al conto economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il Gruppo ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio ricavi per 62.888 migliaia di Euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente, di 2.912 migliaia di Euro (-2,9%).

Si deve rimarcare che nei cataloghi 2007 sono state eliminate alcune destinazioni relative ai villaggi di lungo raggio che nel corso dei primi nove mesi del 2006 avevano determinato ricavi pari a 5.876 migliaia di Euro. Tali destinazioni non sono state sostituite poiché ritenute non sufficientemente remunerative per il Gruppo. Non considerando tali destinazioni, il fatturato complessivo dei prodotti a catalogo si è incrementato di 2.905 migliaia di Euro (+ 4,8%).

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Nelle note di commento ai prospetti contabili trova esposizione la ripartizione di tale fatturato per categoria di attività e per area geografica comparato ai dati dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio si sono registrate minori vendite di soggiorni in villaggi italiani (-1.952 migliaia di Euro, -6,8%), e una forte riduzione dei ricavi per intermediazione realizzati dalle agenzie ex Parmatour, in gran parte cedute con contratto di affitto di azienda (-816 migliaia di Euro, -84,0%)

Per quanto attiene ai villaggi esteri, la già citata eliminazione di taluni prodotti, relativi alle destinazioni Messico e Maldive, hanno comportato una riduzione dei ricavi limitata a 449 migliaia di Euro grazie alle maggiori percentuali di riempimento delle strutture estere rimaste e all'incremento delle stanze disponibili alla vendita presso il Dongwe Club a Zanzibar a seguito dell'ampliamento realizzato nel corso del 2006.

I ricavi relativi ai tour si sono invece incrementati di 313 migliaia di Euro (+4,8%) grazie al buon andamento delle vendite relative alle destinazioni americane ed europee, che hanno compensato la leggera flessione registrata sulle destinazioni asiatiche e africane.

Per quanto attiene al terzo trimestre 2007 il Gruppo ha realizzato ricavi pari a 30.459 migliaia di Euro, con una riduzione di 1.943 migliaia di Euro rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2006.

L'EBITDA del trimestre in esame è positivo per 4.747 migliaia di Euro e diminuisce di 570 migliaia di Euro rispetto al corrispondente trimestre del 2006 principalmente per effetto della riduzione dei ricavi relativi alle destinazioni marittime italiane.

I costi di vendita, relativi alle commissioni corrisposte alle agenzie, risultano nei primi nove mesi dell'esercizio pari 3.625 migliaia di Euro (+140 migliaia di Euro rispetto al 31 luglio 2006, +4,0%) mentre i costi operativi si sono attestati 45.116 migliaia di Euro, riducendosi di 3.591 migliaia di Euro (-7,4%) rispetto al 31 luglio 2006.

A supporto dell'attività, nonché delle nuove iniziative, sono proseguite le azioni di marketing e pubblicitarie tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. Tali iniziative finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours" hanno comportato costi significativi che, come per gli esercizi passati, sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

	Migliaia di Euro		
	31 luglio 2007	31 luglio 2006	Variazione
Spese pubblicitarie generali	833	824	9
Spese per cataloghi	624	590	34
Spese diverse per cataloghi	124	122	2
Totale	1.581	1.536	45

I costi per il personale dipendente, pari a 1.126 migliaia di Euro, sono diminuiti rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2006 di 525 migliaia di Euro a causa della riduzione del personale delle agenzie (-334 migliaia di Euro) e della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. (-158 migliaia di Euro).

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 106.908 migliaia di Euro relativo al 31 ottobre 2006 a 106.160 migliaia di Euro. Il decremento è dovuto alla

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

differenza fra gli ammortamenti di periodo e le nuove acquisizioni di immobilizzazioni e alla riduzione dei crediti relativi alle cessioni di asset non strategici avvenute con la formula dell'affitto di ramo d'azienda.

Le attività correnti sono passate da 74.063 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2006 a 77.864 migliaia di Euro, principalmente a causa dell'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali, legato alla stagionalità dell'attività del Gruppo.

Le passività correnti, pari a 39.632 migliaia di Euro, sono aumentate rispetto al 31 ottobre 2006 di 8.685 migliaia di Euro. L'incremento dei debiti commerciali, dei debiti per anticipi ed acconti e delle altre passività, è anch'esso legato al maggior livello di attività rispetto al 31 ottobre 2006, determinato dalla stagionalità del business.

Le passività immobilizzate ammontano invece a 70.619 migliaia di Euro e sono diminuite di 5.054 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2006 a seguito del rimborso delle rate di mutui ipotecari e leasing finanziari scadenti nel periodo in esame.

Al 31 luglio 2007 la liquidità del Gruppo ammonta a 51.778 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 46.371 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta negativa per 3.607 migliaia di Euro, in miglioramento di 6.678 migliaia di Euro rispetto a quella registrata al 30 aprile 2007 e di 8.740 rispetto a quella del 31 luglio 2006.

Il 2007 è un altro anno critico per il settore, a causa della ridotta propensione delle famiglie alla spesa per vacanze che ha determinato un calo della domanda.

Malgrado le difficili condizioni di mercato la società prevede di raggiungere per l'esercizio in corso un risultato economico positivo a livello di Gruppo.

Milano, 13 settembre 2007

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 luglio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 luglio 2007		31 luglio 2006		31 ottobre 2006	
		%		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	62.888	100,00	65.800	100,00	110.298	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.625	-5,76	-3.485	-5,30	-7.328	-6,64
VENDITE NETTE	59.263	94,24	62.315	94,70	102.970	93,36
Altri ricavi	480	0,76	266	0,40	531	0,48
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	59.743	95,00	62.581	95,11	103.501	93,84
Costi per servizi turistici e alberghieri	-39.017	-62,04	-42.740	-64,95	-63.086	-57,20
Altri costi per servizi	-4.923	-7,83	-4.647	-7,06	-7.876	-7,14
Accantonamenti e altri costi operativi	-1.176	-1,87	-1.320	-2,01	-2.242	-2,03
COSTI OPERATIVI	-45.116	-71,74	-48.707	-74,02	-73.204	-66,37
VALORE AGGIUNTO	14.627	23,26	13.874	21,09	30.297	27,47
Costi del personale						
- a tempo determinato	-5.951	-9,46	-6.172	-9,38	-9.841	-8,92
- a tempo indeterminato	-4.175	-6,64	-4.479	-6,81	-5.873	-5,32
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	4.501	7,16	3.223	4,90	14.583	13,22
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.492	-7,14	-4.457	-6,77	-5.887	-5,34
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	9	0,01	-1.234	-1,88	8.696	7,88
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	-603	-0,96	-981	-1,49	-1.046	-0,95
RISULTATO ORDINARIO	-594	-0,94	-2.215	-3,37	7.650	6,94
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	-60	-0,10	3.977	6,04	4.304	3,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-654	-1,04	1.762	2,68	11.954	10,84